



COMUNE DI SELARGIUS

Provincia di Cagliari

Deliberazione del Consiglio Comunale

Numero 77 Del 18/12/2018

Oggetto: 2 VARIAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2018 -2020 E DELL'ELENCO ANNUALE 2018

Originale

L'anno 2018 addì 18 del mese di Dicembre convocato per le 19.00 nella sala delle adunanze, in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dal Vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito alle ore 20.00 il Consiglio Comunale in seduta Ordinaria di Prima convocazione.

Presenti:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>
CONCU PIER LUIGI	Sindaco	SI	OLLA FRANCESCA	Consigliere	SI
AMBU PIERPAOLO	Consigliere	SI	PALMIERI GIULIANO	Consigliere	SI
ARGIOLAS CLAUDIO	Consigliere	SI	PASCHINA RICCARDO	Consigliere	SI
ARGIOLAS MARIANO	Consigliere	SI	PINTUS SALVATORE	Consigliere	AG
COLOMBU ANDREA	Consigliere	SI	PIRAS LUIGI	Consigliere	SI
CONTU MARIA CHIARA	Consigliere	SI	PORCU PIERLUIGI	Consigliere	NO
DEIANA SIMONE	Consigliere	AG	RAGATZU RITA	Consigliere	SI
LAI MARCO	Consigliere	SI	PUDDU VALERIA	Consigliere	SI
LILLIU FRANCESCO	Consigliere	AG	SCHIRRU PAOLO NICOLA	Consigliere	NO
MAMELI MARIANNA	Consigliere	SI	TUVERI MARIO	Consigliere	SI
MELIS GIULIO	Consigliere	SI	VARGIU VANESSA	Consigliere	SI
MELONI LUIGI	Consigliere	SI	ZAHER OMAR	Consigliere	SI
NOLI CHRISTIAN	Consigliere	SI			

Totale Presenti 20

Totale Assenti 2

Totale Assenti Giustificati 3

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa SESTA CARLA

Riconosciuta valida la seduta, essendo legale il numero degli intervenuti, l'Ing. PASCHINA RICCARDO, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e chiama a fungere da scrutatori i signori:

MELIS GIULIO

MELONI LUIGI

PIRAS LUIGI

IL PRESIDENTE

Concluse le Interrogazioni e Comunicazioni, apre il primo punto iscritto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "2^ Variazione del Programma Triennale Opere Pubbliche 2018 – 2020 e dell'Elenco Annuale 2018".

Illustra la proposta l'Assessore ai Lavori Pubblici Gabriella Mameli.

Conclusa l'illustrazione il Presidente dichiara aperto il dibattito.

Il Consigliere Zaher ribadisce la propria contrarietà sulla proposta già espressa in Commissione per il fatto che la scelta delle strade su cui intervenire è stata fatta dalla Giunta.

Il Sindaco Pierluigi Concu precisa che gli interventi hanno interessato tanti quartieri e non sono frutto di scelte discrezionali ma necessitati in alcuni casi dal completamento di opere iniziate o da particolari condizioni di traffico o di grave compromissione del manto stradale per lesione da pioggia. Elenca le strade interessate e gli interventi da realizzare.

Il Consigliere Zaher riconosce che alcuni interventi da lui segnalati sono stati inseriti nel Programma. Ricorda altre strade che necessitano di manutenzione alcune nella zona di Is Corrias.

La Consigliera Olla osserva che alcune strade come le vie San Luigi e Buozzi sono state dimenticate malgrado il Sindaco avesse garantito un intervento.

Il Sindaco replica che le strade indicate dalla Consigliera Olla potranno essere oggetto di intervento solo il prossimo anno in quanto richiedono una progettazione e un investimento elevato non disponibile e non attuabile in tempi stretti, visto che l'utilizzo degli avanzi di Bilancio è stato autorizzato soltanto negli ultimi mesi dell'anno. Si propone anche di destinare annualmente 400 mila euro alla manutenzione delle strade per salvare il patrimonio esistente.

Si dà atto che alle ore 20,30 esce dall'aula il Consigliere Lai. Presenti 19.

Il Presidente, chiuso il dibattito, data lettura del dispositivo, mette in votazione la proposta e accerta, con l'ausilio degli scrutatori designati, il seguente esito:

Presenti	19
Favorevoli	14
Astenuti	5 (Piras, Puddu, Zaher, Tuveri, Olla)
Contrari	//

Si approva.

Appresso mette in votazione l'immediata esecutività dell'atto che viene approvata all'unanimità.

Per quanto non riportato, si fa espresso riferimento al verbale integrale di seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il decreto legislativo n. 50 del 18/04/2016 recante "attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e

sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori speciali dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché sul riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" che al titolo III - Pianificazione Programmazione e Progettazione, art 21 . (Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti) prevede che:

1. Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.
2. Le opere pubbliche incompiute sono inserite nella programmazione triennale di cui al comma 1, ai fini del loro completamento ovvero per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione.
3. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.
4. Nell'ambito del programma di cui al comma 3, le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori individuano anche i lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato.
5. Nell'elencazione delle fonti di finanziamento sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella propria disponibilità concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione.
6. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, sentita la Conferenza unificata sono definiti:
 - a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
 - b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
 - c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
 - d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
 - e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
 - f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.
7. Fino all'adozione del decreto di cui al comma 8, restano validi gli atti di programmazione già adottati ed in vigore, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della

programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto.

RISCONTRATO che è stato emanato il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, n. 14 del 16 gennaio 2018, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, previsto dall'art. 21, comma 8, del citato D. Lgs. n. 50/2016, dal titolo "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali"

DATO ATTO:

- che il suddetto decreto, all'art. 9, recita: (comma 1) *"Il presente decreto si applica per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici o dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2021 per i lavori e per il periodo di programmazione 2019-2020 per servizi e forniture"* e ancora: (comma 3) *"Fino alla data di operatività del presente decreto, indicata al comma 1, si applica l'articolo 216, comma 3 del codice e il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 24 ottobre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 283 del 5 dicembre 2014"*

- che pertanto per gli aggiornamenti e le modifiche al Programma triennale dei lavori pubblici 2018-2020 il decreto di riferimento continua ad essere il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 24 ottobre 2014;

RICHIAMATO l'art. 216 (Disposizioni transitorie e di coordinamento) del D.lgs. 50 del 18/04/2016 che al comma 3 dispone che *"fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 21, comma 8, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto"*;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 24 ottobre 2014 e relative schede, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 283 del 05.12.2014 che, in materia di procedura e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, ha sostituito il decreto ministeriale del 11 novembre 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 55 del 06.03.2012;

VISTO l'art. 1 del citato decreto ministeriale ai sensi del quale le amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 21, comma 1, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 50 fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle Regioni e delle Province autonome in materia, e, quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, per lo svolgimento di attività di realizzazione di lavori pubblici, adottano il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base degli schemi tipo allegati al citato decreto.

PRECISATO che tale programma:

- è deliberato dalle amministrazioni aggiudicatrici diverse dallo Stato contestualmente al bilancio di previsione e al bilancio pluriennale, ed è ad essi allegato assieme all'elenco dei lavori da avviare nell'anno.
- indica, per tipologia e in relazione alle specifiche categorie degli interventi, le loro finalità, i risultati attesi, le priorità, le localizzazioni, le problematiche di ordine ambientale, paesistico ed urbanistico territoriale, le relazioni con piani di assetto territoriale o di settore, le risorse disponibili, la stima dei costi e dei tempi di attuazione. Le priorità del programma privilegiano valutazioni di pubblica utilità rispetto ad altri elementi in conformità di quanto disposto dal codice.

VISTO l'art. 5 della Legge Regionale 7 agosto 2007 n° 5 ove:

- al comma 8 prevede che l'elenco annuale indichi i lavori in economia per i quali è possibile formulare una previsione;
- al comma 12 dispone che gli enti sono tenuti a predisporre ed approvare un programma triennale dei lavori corredato di un elenco annuale dei lavori pubblici da realizzare nell'anno stesso, secondo gli schemi tipo definiti dall'Assessorato regionale competente in materia di lavori pubblici o nelle more di tale pubblicazione secondo quanto previsto dal decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 9 giugno 2005 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 156 del 8 Novembre 2017 con la quale è stato approvato lo schema di programma triennale per il periodo 2018-2020 e dell'elenco annuale dei lavori di competenza del 2018 di questo Ente;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 06/03/2018 con la quale è stato approvato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018 – 2020, l'Elenco Annuale 2018, il quale è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 5/07, all'Albo Pretorio di quest'Amministrazione per 30 giorni nonché, ai sensi dell'art. 38 comma 1 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Amministrazione Comunale;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 18/10/2018 con la quale è stata approvata la prima variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018 – 2020, l'Elenco Annuale 2018;

PRESO ATTO che:

- con deliberazione della Giunta Comunale **n. 219 del 05/12/2018** sono stati approvati gli studi di fattibilità dei Lavori di RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA STRADE E MARCIAPIEDI DEL CENTRO URBANO (CUP F77H18002130004, importo complessivo € 200.000,00) e dei LAVORI DI RESTAURO DELLA FACCIATA LAPIDEA DEL SANTUARIO DI SAN LUSSORIO (CUP F73C18000080004, importo complessivo € 250.000,00);
- risulta urgente dare corso entro l'anno alle attività propedeutiche alla realizzazione dei due interventi sopraddetti e pertanto risulta necessario modificare gli schemi approvati del programma triennale inserendo gli stessi interventi nell'Elenco annuale 2018;
- La presente proposta è stata esaminata in data 06.12.2018 dalla Commissione Lavori Pubblici;

VISTO che lo stesso programma è stato predisposto tenendo conto delle disposizioni legislative a riguardo nonché delle opere già programmate nel vigente programma triennale 2017-2019;

DATO ATTO che lo schema, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, si compone delle 4 schede richieste dal D.M. 24.10.2014;

VISTO il decreto legislativo n° 118 del 23 giugno 2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n° 42;

RESI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n° 267/2000, dai Direttori D'Area 6 Lavori Pubblici e 2 Bilancio e Performance in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento;

VISTI gli esiti delle votazioni;

DELIBERA

- **DI ADOTTARE** l'allegato schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018 - 2020 e dell'Elenco Annuale 2018, modificato, come indicato in premessa, rispetto agli schemi adottati con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 06/03/2018 e con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 18/10/2018 (1^ variazione) in ottemperanza ai dettami del D.lgs n° 118 del 23 giugno 2011 e composto dalle 4 schede richieste dal D.M. 24 ottobre 2014;
- **DI STABILIRE** che il suddetto schema sarà pubblicato ai sensi dell'art. 5 della L.R. 5/07 all'Albo Pretorio di quest'Amministrazione per 30 giorni nonché ai sensi dell'art. 38, comma 1 del D.lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Amministrazione Comunale;
- **DI STABILIRE** che eventuali osservazioni e/o proposte di modifica al programma triennale durante il periodo di pubblicazione siano inviate all'Area 6 Lavori Pubblici alla quale è affidata la predisposizione del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici nei tempi previsti dalla normativa vigente in materia;
- **DI RENDERE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile con separata votazione ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

	Comune di Selargius	Numero 77	Data 18/12/2018
--	----------------------------	----------------------------	----------------------------------

Letto confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

PASCHINA RICCARDO

SESTA CARLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente delibera verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 21/12/2018 al 05/01/2019 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 – comma - 1°, della L. R. n. 38/1994.

Il Segretario Generale

Carla Sesta

Selargius, 21/12/2018

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

Ai sensi dell'art. 134 commi 3° e 4° del D.Lgs 267/2000

Divenuta esecutiva:

Immediatamente esecutiva.

Decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione

Il Segretario Generale

Carla Sesta

Atto in Originale

Delibera di Consiglio Comunale Numero 77 del 18/12/2018